

Rassegna del 10/05/2016

NESSUNA SEZIONE

02/05/2016	Corriere di Alba	10	<u>«Esperienza lavoro» tirocini retribuiti in azienda per 150 giovani</u>	...	1
03/05/2016	Cuneo Sette	5	<u>Confartigianato: "Chiediamo una tregua fiscale per piccole e medie imprese"</u>	...	2
03/05/2016	Cuneo Sette	15	<u>Esperienza lavoro 5</u>	...	3
06/05/2016	Bisalta	7	<u>Distribuiti cinquemila euro alle scuole della provincia</u>	...	4
06/05/2016	Bisalta	21	<u>Comparto artigiano: saldo negativo con criticità superiori al totale delle imprese</u>	...	5
06/05/2016	Bisalta	21	<u>Confartigianato Cuneo: "Chiediamo una tregua fiscale per le imprese"</u>	...	6
09/05/2016	Eco di Biella	11	<u>Città Studi promuove i Mestieri d'arte e l'artigianato</u>	...	7
10/05/2016	Giornale Piemonte	7	<u>In sala danno la ripresa dell'artigianato - Al «cine» danno la ripresa dell'artigianato</u>	Msci	8
10/05/2016	Giornale Piemonte	12	<u>Sempre meno serrande abbassate</u>	...	9
10/05/2016	Monferrato	9	<u>Le elezioni amministrative nei Comuni del Monferrato</u>	...	10
10/05/2016	Repubblica Torino	8	<u>Tazze e bijoux d'artigianato nei multisala arrivano i gadget</u>	...	12
10/05/2016	Stampa Nord Ovest	52	<u>Artigiani edili</u>	...	13

1

«ESPERIENZA LAVORO»**TIROCINI RETRIBUITI IN AZIENDA PER 150 GIOVANI**

■ Sono aperte le candidature a "EsperienzaLavoro 5", iniziativa di inserimento lavorativo promossa dalla Fondazione Crc e realizzata in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro e alcune associazioni di categoria provinciali (Confartigianato, Coldiretti, Confcommercio, Confcooperative e Confindustria). Attraverso lo strumento del tirocinio formativo è possibile svolgere un'esperienza lavorativa di 6 mesi, con indennità di partecipazione pari a 700 euro lordi mensili, presso aziende della provincia aderenti alle stesse associazioni datoriali. Il bando 2016 (dal budget complessivo di 820mila euro) prevede l'inserimento in tirocinio di 150 candidati, ai quali sarà inoltre offerta la possibilità di partecipare a un percorso formativo gratuito sui temi della ricerca attiva del lavoro e della preparazione del colloquio di lavoro. Le candidature per le opportunità di tirocinio già definite dalle aziende ospitanti vanno presentate attraverso il portale www.esperienzalavoro.info **entro il 6 maggio** (una seconda finestra è poi prevista tra il 22 settembre e il 7 ottobre prossimi). A oggi, le quattro edizioni di "EsperienzaLavoro" già realizzate hanno permesso l'attivazione di oltre 500 tirocini. È inoltre prevista l'attivazione di 25 tirocini aggiuntivi riservati alle persone coinvolte nel progetto "EmergenzaCasa 5", iniziativa di contrasto all'emergenza abitativa promossa dalla stessa Fondazione. Le persone inserite saranno segnalate dalle commissioni locali dei 17 Comuni coinvolti in "EmergenzaCasa". **(E. M.)**



ECONOMIA

Confartigianato: "Chiediamo una tregua fiscale per piccole e medie imprese!"

Un Salone d'Onore del Comune di Cuneo gremito di imprenditori, artigiani e professionisti ha accolto, il 29 aprile, il Viceministro dell'Economia e Finanze Luigi Casero, intervenuto nell'ambito del convegno "Quale fisco per le piccole imprese" organizzato da Confartigianato Cuneo. L'Associazione artigiani, l'organizzazione più rappresentativa delle PMI in provincia, si chiede, e chiede alla Politica, se sia possibile ripensare ad un sistema di tassazione più conforme alle caratteristiche strutturali delle micro, piccole e medie imprese e, soprattutto, se si riuscirà in tempi ragionevoli a raggiungere la tanto sospirata semplificazione fiscale. Ne hanno discusso, oltre al sindaco Federico Borgna, il presidente dell'associazione Domenico Massimino e il direttore delle Politiche fiscali di Confartigianato Andrea Trevisani, coadiuvati dal segretario generale Joseph Meineri. Nonostante gli indubbi sforzi per "alleggerire" il lavoro delle imprese, sono ancora molti – troppi – gli ostacoli che rallentano lo sviluppo del Paese e lo rendono meno attrattivo e concorrenziale. Secondo l'Ufficio Studi di Confartigianato l'Italia si colloca al primo posto per l'incidenza del fisco sugli stipendi, le imposte pesano sull'utile delle imprese per un 64,8% contro la media del 41,2% dei paesi OCSE e imprenditori e lavoratori devono non solo combattere contro una "selva" di imposte e tasse, che si replicano e potrebbero essere

unificate, ma anche confrontarsi con un ormai inaccettabile divario digitale che rallenta e complica le comunicazioni e le procedure burocratiche. "Il nostro Paese sta uscendo da una crisi pesantissima – ha dichiarato il sottosegretario Casero – e grande è stato lo sforzo messo in atto finora per il risanamento dei conti pubblici. Oggi l'Italia si sta avvicinando alla Germania per quanto riguarda la crescita, anche se dal punto di vista fiscale pesa ancora negativamente su imprese e cittadini con alcune forti criticità, peraltro ben sottolineate dalla Confartigianato. Tassazione troppo elevata, legislazione sempre più complicata, mancanza di certezza del diritto fiscale, verifiche fiscali alle imprese troppo complesse. Bisogna lavorare a normative che creino ricchezza, favorendo l'attività delle piccole e medie imprese, vera ossatura economica del nostro territorio. A tal proposito, sono allo studio del Governo due norme, per le quali si sta cercando la sostenibilità finanziaria: la prima riguarda la contabilità di cassa. E' giusto pagare le tasse sui soldi incassati, non su quelli di cui non si ha riscontro. La seconda si riferisce alla Flat Tax, la tassa sul reddito d'impresa. E' equo che anche per le società di persone, così come avviene per quelle di capitale, sia applicata la tassa ad aliquota fissa del 27,5%, che nel 2017 si abbasserà al 24%. La forza del nostro Paese deriva principalmente dalle imprese e per questo motivo si deve creare un sistema fiscale più sostenibile".



3

PER L'INSERIMENTO lavorativo dei giovani. Il bando (scadenza 6 maggio) prevede l'inserimento in tirocinio di 150 candidati

Esperienza lavoro 5

CUNEO

ono aperte le candidature a Esperienza Lavoro 5, iniziativa di inserimento e reinserimento lavorativo promossa dalla Fondazione Crc e realizzata in collaborazione con le associazioni di categoria Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo, Confcommercio Imprese per l'Italia Provincia di Cuneo, Confcooperative Cuneo e Confindustria Cuneo e con l'Agenzia Piemonte Lavoro. Attraverso lo strumento del tirocinio formativo è possibile svolgere un'esperienza lavorativa di 6 mesi, con indennità di partecipazione pari a 700 euro lordi al me-

se, presso aziende della provincia di Cuneo aderenti alle associazioni di categoria partner dell'iniziativa. Il bando 2016 prevede l'inserimento in tirocinio di 150 candidati. Attraverso il portale www.esperienzalavoro.info è possibile candidarsi su opportunità di tirocinio già definite dalle aziende ospitanti in due diversi periodi: dal 21 aprile al 6 maggio 2016 e dal 22 settembre al 7 ottobre 2016. A tutti i candidati sarà inoltre offerta la possibilità di partecipare a un percorso formativo gratuito sui temi della ricerca attiva del lavoro e della preparazione del colloquio di lavoro. A oggi, le

quattro edizioni di Esperienza Lavoro già realizzate hanno permesso l'attivazione di oltre 500 tirocini. È inoltre prevista l'attivazione di 25 tirocini aggiuntivi riservati alle persone coinvolte nel progetto Emergenza-Casa 5, iniziativa di contrasto all'emergenza abitativa promossa dalla Fondazione Crc. Le persone inserite saranno segnalate dalle Commissioni locali dei 17 Comuni coinvolti in Emergenza-Casa. Le candidature vanno presentate entro il 6 maggio, è prevista una seconda finestra per candidarsi tra settembre e ottobre. Rif. Fondazione Crc, via Roma, 17 a Cuneo, telefono 0171-452771.



■ Un'immagine di repertorio dal sito della provincia, sotto la sede della Provincia



Con il concorso «La Mano è la Finestra della Mente»

Distribuiti cinquemila euro alle scuole della provincia



Una decina di istituti scolastici di secondo grado e istituti di formazione professionale, 50 progetti realizzati e oltre 250 studenti coinvolti.

Questi i numeri della seconda edizione del concorso «La Mano è la Finestra della Mente», organizzato dal Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Cuneo con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo. La rassegna, che prevedeva a fianco dello studio teorico la realizzazione pratica di un manufatto, ha trovato conclusione in una partecipata cerimonia di premiazione lo scorso 29 aprile, nella Sala Einaudi del Centro Incontri della Provincia.

Presenti, oltre al presidente e vicepresidente del Movimento Giovani, Enrico Molineri e Stefano Patetta, anche il presidente della Provincia Federico Borgna, il provveditore agli studi Stefano Suraniti e il vicepresidente di Confartigianato Cuneo Giorgio Felici. Durante la mattinata, sono stati premiati i lavori, esposti nella settimana nei locali della Sala Mostre

della Provincia di Cuneo, ritenuti più meritevoli e maggiormente rispondenti allo spirito della competizione. Il concorso prevedeva due categorie, tecnico/pratico e artistico, e un premio alla scuola partecipante con il maggior numero di lavori.

I vincitori della categoria «tecnico/pratico»: 1) Istituto Alberghiero «Virginio – Donadio» di Dronero, progetto «Chi l'ha detto che i dolci sono proibiti». Premio di 1.000 euro. 2) Enaip di Cuneo, progetto «Enaip-Bike». Premio di 750 euro. 3) CNOS-FAP di Fossano, progetto «Trattore Fiat – La Piccola». Premio di 500 euro.

I vincitori della categoria «artistico», tutti relativi a realizzazioni dell'Istituto «Soleri – Bertoni» di Saluzzo: 1) Progetto «Essential Stool». Premio di 1.000 euro. 2) Progetto «Linea di pendenti Re di Pietra». Premio di 750 euro. 3) Progetto «By Line». Premio di 500 euro. L'Istituto che ha presentato il maggior numero di progetti è risultato il CNOS-FAP di Fossano. Premio di 500 euro.



5

NATIMORTALITÀ DELLE PICCOLE IMPRESE CUNEESE: PRIMO TRIMESTERE 2016

Comparto artigiano: saldo negativo con criticità superiori al totale delle imprese

da Cuneo

In base ai dati del Registro Imprese della **Camera di commercio**, nel periodo gennaio-marzo 2016 sono nate, in provincia di Cuneo, 456 imprese artigiane, a fronte delle 424 dello stesso periodo del 2015. Al netto delle 685 cessazioni (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio, a fronte delle 605 del I trimestre 2015), il saldo è negativo per 229 unità.

Pur in un trimestre che tradizionalmente consegna un bilancio negativo all'anagrafe delle Camere di commercio, il **tessuto artigiano** della provincia di Cuneo ha manifestato criticità superiori a quelle rilevate per il sistema imprenditoriale complessivamente considerato. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni ha, infatti, dato luogo a un tasso di crescita del -1,24%, a fronte del -0,36% registrato per il complesso delle aziende cuneesi.

La dinamica del com-

parto artigiano cuneese è stata inoltre più negativa di quelle rilevate rispettivamente in ambito regionale (-0,90%) e nazionale (-0,92%).

A fine marzo 2016, sono 18.206 le imprese artigiane con sede legale sul territorio provinciale, il 26,2% del tessuto imprenditoriale complessivo.

«I dati del Registro Imprese ci consegnano una fotografia della difficile situazione delle imprese artigiane operanti in provincia che spesso, nel confronto quotidiano con la burocrazia e le complesse regole di gestione, faticano a cogliere segni di ripresa - ha sottolineato **Ferruccio Dardanello** -. Il comparto artigianato, per definizione trasversale, è infatti più di altri caratterizzato da imprese di piccole dimensioni e poco strutturate. È anche guardando a realtà come queste che la Camera di commercio ha concepito i propri servizi, per

semplificare la gestione delle procedure amministrative e per fornire loro l'indispensabile supporto all'approccio a temi di attualità quali l'innovazione, la digitalizzazione e l'apertura sui mercati esteri.

A questo target di imprese inoltre sono rivolti i progetti "Crescere in digitale" e "Crescere imprenditori", entrambi sostenuti e finanziati nell'ambito del Programma Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali».

Le forme più strutturate manifestano, anche nel I trimestre 2016, una tenuta decisamente migliore rispetto alle restanti realtà artigiane. Il bilancio per **forma giuridica** restituisce, infatti, segnali positivi per le sole società di capitale, che hanno registrato un tasso di crescita dell'1,00%, pur rappresentando solo il 4,5% del complesso delle aziende artigiane.

La numerosità delle nuove iniziative imprenditoriali è risultata, invece, inferiore, a quella delle aziende che hanno cessato la propria attività tanto per le società di persone (tasso di crescita -0,75%), quanto per le ditte individuali (-1,50%), che, congiuntamente, costituiscono oltre il 95% delle imprese artigiane del territorio. Negativo anche il bilancio delle altre forme, che costituiscono tuttavia una porzione ridotta del tessuto provinciale.

L'analisi settoriale consegna risultati negativi per tutti i comparti di attività. Tra i settori numericamente più rilevanti, il dato peggiore interessa ancora una volta le attività edili (-1,63%). Anche l'industria in senso stretto risulta fortemente penalizzata (-1,42%), mentre al commercio (-0,52%) e alle altre attività dei servizi (-0,48%) appartengono le flessioni più contenute.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE PER AREA TERRITORIALE E TASSI DI CRESCITA: I trimestre 2016

	Imprese artigiane registrate	% sul totale imprese registrate	Tasso di crescita
Cuneo	18.206	26,2%	-1,24%
Piemonte	122.778	27,9%	-0,90%
Italia	1.347.820	22,3%	-0,92%

Fonte: Unioncamere Piemonte-Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere



Confartigianato Cuneo: "Chiediamo una tregua fiscale per le imprese"

Svoltosi a Cuneo incontro su Fisco e Legge di Stabilità 2017 con il vice ministro Luigi Casero
Un Salone d'Onore del Comune di Cuneo gremito di imprenditori artigiani e professionisti ha accolto, lo scorso 29 aprile, il Viceministro dell'Economia e Finanze Luigi Casero, intervenuto nell'ambito del convegno "Quale fisco per le piccole imprese" organizzato da Confartigianato Cuneo . L'Associazione artigiani, l'organizzazione più rappresentativa delle PMI in provincia, si chiede, e chiede alla Politica, se sia possibile ripensare ad un sistema di tassazione più conforme alle caratteristiche strutturali delle micro, piccole e medie imprese e, soprattutto, se si riuscirà in tempi ragionevoli a raggiungere la tanto sospirata semplificazione fiscale. Ne hanno discusso, oltre al sindaco Federico Borgna, il presidente dell'associazione Domenico Massimino e il direttore delle Politiche fiscali di Confartigianato Andrea Trevisani, coadiuvati dal segretario generale Joseph Meineri. «A pochi giorni dall'approvazione del Documento di Economia e Finanza – spiega il presidente Massimino, che a livello nazionale coordina le azioni sindacali di politica fiscale – vogliamo significare in modo forte le esigenze di un tessuto economico che vuole tornare ad essere competitivo e a produrre ricchezza e occupazione sul territorio. Riduzione della pressione fiscale e maggiore semplificazione sono certamente due degli obiettivi che chiediamo al Governo per permettere di rilanciare le nostre aziende».



7

L'INIZIATIVA NAZIONALE

Città Studi promuove i Mestieri d'arte e l'artigianato

Città Studi si è spostata a Grottaglie, in provincia di Taranto. Occasione il convegno di due giorni organizzato da Mac, Mestieri d'arte contemporanei, attraverso i quali il polo formativo biellese ha promosso i mestieri d'arte e, in particolare, l'artigianato d'eccellenza.

«Dopo le tappe di Biella, Firenze e

Milano, l'appuntamento a Grottaglie è valso come tavolo di lavoro con Isfol sulla certificazione delle competenze per l'artigianato d'arte e per fare il punto sulla valorizzazione di un settore fondamentale per il Made in Italy», spiega la senatrice del Pd Nicoletta Favero, segretaria della Commissione lavoro, che ha

partecipato con l'altro senatore del Pd, Stefano Collina, presidente dell'Associazione dei comuni italiani della ceramica. «Per l'artigianato d'arte italiano, tra cui il tessile biellese - prosegue Favero - la nuova sfida è trasmettere e certificare le competenze, per formare i giovani in una dimensione globale».



CNA TORINO E AGIS

In sala danno la ripresa dell'artigianato

■ Il cinema come volano per il territorio. Anche quando si tratta di aiutare le imprese a farsi conoscere. È proprio da questa convinzione che nasce la collaborazione tra Agis e Cna Torino, che hanno dato avvio a un progetto sperimentale di merchandising in cui il mondo della celluloide si intreccia con la città della Mole.

La parola-chiave è «merchandising»: a partire da questo fine settimana, infatti, in due multisala del capoluogo piemontese (in particolare si tratta del Cinema Lux in Galleria San Federico e dell'Ideal Cityplex in corso Beccaria) saranno esposti i prodotti di due aziende selezionate del territorio: (...)

segue a pagina 7

⇒ **Alleanze** Al via da questo weekend

Al «cine» danno la ripresa dell'artigianato

Da Cna Torino e Agis un progetto per esporre prodotti doc nelle sale



dalla prima pagina

(...) la Spadaro sas di Michele Spadaro - operante nel settore dei gadget per grandi eventi - e la Manufactura di Elena Imberti, attiva invece nella produzione di bijoux. Una selezione dei loro oggetti sarà messa a disposizione del pubblico all'interno di vetrine personalizzate che allo stesso tempo celebrano il mondo del cinema e i suoi protagonisti. Se i risultati saranno soddisfacenti, l'iniziativa potrà essere ampliata anche ad altre sale cinematografiche di Torino e provincia.

L'iniziativa ha mosso i suoi primi passi nell'ottobre scorso e adesso arriva al momento del debutto. Il tutto, ovviamente, caratterizzato nell'ambito dei progetti di I Love It, ideato da Cna Torino per promuovere la manifattura italiana. D'altra parte, le premesse sono buone e il potenziale bacino d'utenza vanta numeri interessanti: Torino, infatti, oltre ad aver visto nascere il cinema del nostro Paese, è tuttora la città con il maggior rapporto tra numero di abitanti e frequentatori delle sale cinema-

tografiche. Soltanto nel 2015, i biglietti staccati per andare a vedere un film sono stati oltre tre milioni (per la precisione, 3 milioni e 035 mila 353 presenze). Questo solo su Torino ed evidenziando una crescita del 3,54% rispetto all'anno prece-

dente. Ancora meglio è stato fatto a livello di regione: l'aumento relativo realizzato nel corso del 2015 è stato infatti dell'8,10%, con quasi otto milioni di presenze (per la precisione, 7 milioni 860 mila e 898).

MSci



9

VCO Ancora in sofferenza costruzioni e manifatturiero

Sempre meno serrande abbassate

In calo nel primo trimestre gli artigiani che chiudono bottega. Ma diminuiscono anche le nuove aperture

Da Verbania

■ Nel primo trimestre 2016 diminuiscono gli artigiani che chiudono bottega ed il risultato del Vco è fra i migliori in Italia. Resta il nodo della natalità imprenditoriale - ancora in diminuzione - così come la sofferenza di costruzioni e manifatturiero. Questi i risultati dell'analisi che la Camera di commercio effettua sulla banca dati Movimprese di Infocamere, la società consortile di informatica delle Camere di commercio italiane. Nei primi tre mesi del 2016 il tasso di sviluppo delle imprese artigiane provinciali rispetto a fine 2015 è -0,48 per cento. Il dato è comunque ben al di sopra delle medie piemontese e italiana (rispettivamente -0,90 e -0,92 per cento) e in linea con l'andamento del totale imprese in provincia (-0,49). Guardando alla graduatoria delle provincie italiane per tasso di sviluppo delle imprese artigiane nel primo trimestre 2016, il Verbano Cusio Ossola è al decimo posto. Rispetto al primo trimestre 2015, diminuiscono decisamente le cessazioni, ma sono in lieve calo anche le iscrizioni. Al 31 marzo 2016 il numero totale di attività artigiane registrate in provincia si attesta a 4.369, il 33 per cento delle imprese totali registrate nel Vco. Il numero di imprese iscritte, 86, è in lieve diminuzione rispetto alle 90 contabilizzate nei primi tre mesi del 2015, comunque lontano dalle

performance pre-crisi dove le aperture superavano le 140 unità. Rispetto al 2009 si sono perse quasi 620 imprese artigiane. Resta in sofferenza il settore delle costruzioni, dove opera quasi il 42 per cento delle imprese artigiane (1.821 imprese), si conferma inoltre la flessione delle imprese nel comparto manifatturiero, che occupa quasi il 24 per cento delle imprese artigiane, infatti rispetto allo stesso periodo del 2015, sono a -35 le imprese artigiane per il comparto edile e a -12 le imprese artigiane per quello manifatturiero. Si segnala che queste variazioni pur essendo negative, sono tuttavia meno drammatiche rispetto a quanto registrato a inizio 2015 (-107 per le costruzioni e -48 per la manifattura rispetto all'anno precedente). Quattro imprese artigiane su cinque sono imprese individuali, il 78 per cento del totale. Le imprese individuali sono in flessione di 26 unità rispetto a marzo 2015 (quando si era registrato un calo di oltre 138 unità rispetto all'anno precedente). Sostanzialmente stabili le società di capitali (+4 imprese rispetto allo stesso periodo 2015) che pesano per il 3,8 per cento sul totale delle imprese artigiane. Da sottolineare come oltre dieci anni fa le società di capitali artigiane pesavano sul totale del comparto artigiano per circa lo 0,13 per cento, segnale che il tessuto produttivo sta progressivamente rimodellando su forme di impresa più articolate.



TASSO DI SVILUPPO Nel Vco è dello 0,48 per cento



10

Candidati Presentate le liste per l'appuntamento del prossimo 5 giugno

Le elezioni amministrative nei Comuni del Monferrato

► Sono state presentate sabato le liste dei Comuni che il prossimo 5 giugno andranno alle urne per eleggere sindaci e consiglieri.

A **Borgo San Martino** è corsa a tre, ma per il paese non è una novità e, anzi, nel 1997 ci furono addirittura quattro candidati: a sfidare il sindaco uscente **Mirco Capra** saranno **Giovanni Serazzi**, a sua volta primo cittadino per due mandati consecutivi dal 2001 al 2011 (con lo stesso Capra nel ruolo di vice) e **Fernando Barbano**, già consigliere comunale (come anche Serazzi) per diversi mandati nelle amministrazioni del compianto Guido Zavattaro. Ecco le liste, in ordine alfabetico e con gli anni compiuti il 5 giugno, giorno delle elezioni:

Barbano, 73 anni, pensionato, guida la lista "l'arco" (simbolo un cerchio che racchiude la scritta in minuscolo e raffigura l'arco di piazza Vittorio Emanuele, dove ha sede il municipio) composta da Fabrizia Baà in Prete, 50 anni, casalinga; Giuseppe Drera, 70 anni, artigiano; Colombo Lupano, 62 anni, imprenditore; Sergio Lupano, 68 anni, pensionato; Stefania Lupano, 22 anni, studentessa universitaria; Debora Giovanna Macaluso, 21 anni, in cerca di occupazione; Piergiuseppe Pasino, 62 anni, geometra; Piero Pozzi, 64 anni, imprenditore agricolo; Pier Felice Rota, 50 anni, artigiano; Matteo Viteritti, 23 anni, operaio.

Capra, 54 anni, impiegato amministrativo al centro zona di Casale Monferrato della Confartigianato, è a capo della lista "Avanti per Borgo" con grafica tricolore e uno scorcio stilizzato della via centrale del paese con rappresentati alcuni

dei principali monumenti: ne fanno parte Maurizio Caputo, 27 anni, imprenditore; Giuseppino Caria, 40 anni, operaio; Samuele Colla, 39 anni, operaio; Katia Maccaro in Corina, 39 anni, operaia; Alessandro Dell'Agnese, 30 anni, libero professionista; Cataldo Lettieri, 38 anni, artigiano; Massimo Lionzo, 40 anni, commerciante; Marco Pivetta, 54 anni, impiegato; Monica Zilioli, 39 anni, commerciante; Antonello Zito, 27 anni, operaio.

Serazzi, 69 anni, imprenditore agricolo, presenta la lista "Insieme per Borgo" (simbolo una quercia), formata da Margherita Caloroso in Ciaccio, 36 anni, insegnante; Giuseppe Ciocchetti, 59 anni, imprenditore agricolo; Giovanni Coluccio, 39 anni, artigiano; Carola Crivellaro in Marra, 48 anni, impiegata; Valeria De Filippo in Loguercio, 40 anni, insegnante; Sabrina Gottardi in Lento, 35 anni, operaia; Michela Sboarina, 35 anni, impiegata; Fabio Zanellato, 45 anni, geometra; Fabio Zavattaro, 36 anni, impiegato.

► Due i candidati che si contenderanno a **San Salvatore** lo scranno di Corrado Tagliabue, che dopo due mandati, non si può più ripresentare: sono **Claudio Amisano** ed **Enrico Beccaria**. Claudio Amisano è sostenuto dalla lista "Viva San Salvatore" che propone alla carica di consiglieri i seguenti candidati: Lucia Apolloni, Paolo Bergamaschi, Fausto Daquarti, Tiziana D'Angelo, Dolores Del Gaudio, Gianluca Pivetti, Luca Porzio, Leonardo Ronconi, Serena Russello, Chiara Scarrone, Gabriella Usan e Rosario Vanacore. Enrico Beccaria invece è sostenuto

dalla lista "San Salvatore Insieme" che propone i seguenti candidati: Sofia Amisano, Alberto Avitabile, Daniela Bonetto, Alice Degiorgis, Vincenza Milo, Matteo Ramagna, Silvana Ravera, Ivan Reitano, Massimo Robiola, Corrado Tagliabue, Massimo Temporin, Ugo Testa. Entrambi i candidati hanno già indicato la composizione della Giunta in caso di successo elettorale: Claudio Amisano inserirà infatti in giunta Dolores Del Gaudio, Lucia Apolloni e Rosario Vanacore, mentre il ruolo di vice sindaco sarebbe appannaggio di Mario Lombardo. Beccaria invece inserirebbe in Giunta Andrea Geronimo, Laura Merlo e Carmen Acunto con Corrado Tagliabue, primo cittadino uscente (in carica dal 2006), a ricoprire il ruolo di vice sindaco.

► Sono confermate le due liste previste a **Odalengo Grande**. Lista numero 1 "Per un nuovo Odalengo Grande", quella del sindaco uscente, **Fabio Olivero**, ingegnere civile di anni 42; lista numero 2 "Odalengo Grande unito", quella di **Davide Francia**, 49 anni, agricoltore e attualmente capogruppo di minoranza. Insieme ad Olivero torneranno ad essere presenti: Roberto Bianco (67 anni), Mauro Bianco (anni 38), Mauro Boggero (57), Serena Bussetti (46), Manuela Laurella (42) e Paolo Argentero (54) oltre alla new entry Paola Magnone (42). Con Francia faranno il loro ingresso: Francia Federica (83 anni), Marco Genevro (28 anni), Rodolfo Zuliani (65), Antonella Vay (51), Carla Varetto (77), Angelo Ferrari (46) e Angelo Bugada (41).

► A **Olivola** il l'attuale primo cittadino **Gianemanuele Grossi**, 47 anni, sfiderà **Roberto Quirino**, 57 anni, ex assessore e consigliere a Casale Monferrato. Grossi è sostenuto dalla lista "Torre con Ulivo": Carlo Ceresa, Domenico Giannitti, Andrea Massari, Sergio Botto, Carmen Coppo, Federico Lanzetta, Mauro Dognazzi, Maria Paola Scarsi, Paolo Galletti, Paola Negri. Quirino è sostenuto dalla lista "Olivola Futura": Gabriele Guarano, Stefano Paciello, Dario Siccardi, Marianna Cafasso, Pietro Restivo, Daniel Lombardo, Adriana Massa.

► «Uniti per Cella Monte» è l'unica lista presentata a Cella Monte. Sarà guidata da **Maurizio Deevasis** e comprende i seguenti candidati: Fabrizio Arditì, Daniele Francia, Gianni Francia, Irene Gallina, Viviana Imarisio, Carletto Lavagno, Daniele Limonetti, Giuliano Marletta, Giovanni Rava, Simona Rossi.

«In parte - commenta il candidato sindaco - è la continuazione della compagine di cinque anni fa con l'aggiunta di alcuni innesti». Deevasis, vignalese (nel paese d'origine aveva ricoperto anche incarichi in Comune) è stato nel direttivo della Pro Loco. Sposato con Maria Grazia Gaudio, ha due gemelle: Carola e Giulia.

► Lista unica guidata dal sindaco uscente **Ivana Mussa**, 62 anni, anche a Casorzo. I candidati di "Vivere Casorzo" sono: Alessia Accornero, Natale Amerio, Maurizio Cantamessa, Sergio Casalegno, Dimitri Demichelis, Napoleone Lorenzo Fantato, Marco Giorcelli, Mario Roberto, Livio Sironi, Franco Villa.



Mirco Capra



Giovanni Serazzi



Fernando Barbano



Gianemanuele Grossi



Roberto Quirino



Claudio Amisano



Enrico Beccaria



Maurizio Deevasis



Fabio Olivero



Davide Francia



Ivana Mussa

INIZIATIVA DI CNA E AGIS

Tazze e bijoux d'artigianato nei multisala arrivano i gadget

CALAMITE, tazze, pins, portachiavi e persino bijoux. A Torino, città col maggior numero di presenze nei cinema rispetto a quello di abitanti (oltre 3 milioni e 35mila nel 2015, più 16,78 per cento nel primo trimestre di quest'anno), artigiani e operatori del settore si sono alleati per una nuova iniziativa: la vendita nelle sale di oggettistica legata al cinema.

Al via al momento in due multisala della città, il Lux in Galleria San Federico e l'Ideal Cityplex in corso Beccaria 4, "Torino al Cinema" è un progetto pilota di Cna, la Confederazione nazionale artigiani, di Agis, l'Associazione generale italiana dello spettacolo, che, spiegano i

promotori, punta a estendersi in tutta la Regione. Due, per ora, le aziende artigiane coinvolte nella produzione del merchandising cinematografico per la prima fase sperimentale che, dicono il segretario di Cna Torino, Paolo Alberti, e di Agis-Anec Piemonte e Val d'Aosta, Roberto Morano, «ci auguriamo serva da volano».

I prodotti saranno venduti in esclusiva nei cinema con l'obiettivo di ampliare il progetto, «estendendolo magari ai settori fashion e food», spiega Alberti che immagina prodotti della tradizione locale come i grissini accanto agli immancabili pop corn.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



13

Artigiani edili

C'è il contratto secondo le associazioni degli artigiani (Confartigianato, Cna, Casartigiani) il Piemonte è diventato un «faro per il settore edile» perchè è stato firmato, caso unico in Italia, il primo contratto regionale dell'edilizia

